

Codice scheda: ASC A4580124 (Microscheda: 3991A4/6)
Luogo e data: TORINO - 22/01/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: F.M.A.
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Dà convocazione del V Capitolo Generale delle FMA. Ne precisa il Regolatore, le Partecipanti, e i vari compiti cui si dovrà attendere.

Torino, 22 gennaio 1905

Dilettissime Figlie in G. C.,

È cominciato il sesto anno dacché si tenne il Capitolo Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice e secondo le Costituzioni (Tit. X, art. 1°) fra alcuni mesi se ne dovrà tenere un altro. Questa mia ha appunto per iscopo di convocare quest'altro Capitolo che sarà il Capitolo Generale Quinto.

A norma delle Deliberazioni (Distinz. I, n° 2) vi notifico che Regolatore sarà il Direttore Generale, il quale avrà cura di fissare il luogo, il tempo delle riunioni e le materie da trattare. A lui pertanto si facciano tosto pervenire in iscritto quelle proposte e quei riflessi che si giudicheranno della maggior gloria di Dio e di vantaggio all'Istituto.

La santa Regola (Tit. X, art. 1°) dice che al Capitolo Generale prenderanno parte anche le Direttrici di ciascuna Casa se la distanza od altre circostanze lo permettono. Ora questa condizione ci suggerisce di provvedere al buon andamento del prossimo Capitolo Generale introducendo un'importante modificazione al sistema tenuto nei Capitoli antecedenti.

Per grazia di Dio la Congregazione delle Figlie di M. A. si è molto propagata e il numero delle case che essa conta è ormai di poco inferiore a trecento; quindi si sentì il bisogno di raggruppare le Case in Ispettorie e proporre a ciascuna Ispettoria una Visitatrice. Ma la Sacra Congregazione Romana dei Vescovi e Regolari, nelle Normae che pubblicò l'anno 1901, per la formazione dei Capitoli Generali, suggerisce di restringere alle Provincie od Ispettorie ciò che si concede

alle Case, nelle Congregazioni che non hanno ancora Provincie.

Ispirati da queste considerazioni già i Salesiani, che tennero nell'agosto 1904 il loro Capitolo Generale X con successo veramente consolante, avevano ridotto il numero dei convenuti, disponendo che oltre ai Superiori Maggiori vi intervenissero solo gli Ispettori, accompagnati ciascuno da un socio come delegato dell'Ispettoria. Consimile misura, che riducendo il numero di convenuti mette le Ispettorie in grado di farsi rappresentare tutte in modo uguale, sarà presa anche nel prossimo Capitolo Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Nelle Deliberazioni (Dist. I, n° 1), parlando dei luoghi molto lontani, è detto che interverrà almeno ogni Visitatrice, od una sua delegata, come una Direttrice della propria Ispettoria.

Come vedete anche qui è già indicato un modo da tenere per ridurre ad un numero conveniente le partecipanti al Capitolo Generale. Ma le Deliberazioni al medesimo n. 1° soggiungono che questa Direttrice sia scelta dalla Visitatrice stessa di accordo co' suoi Superiori. Per questo appunto fra poco il Regolatore manderà alle singole Visitatrici le norme per fare questa elezione, in modo che possano parteciparvi tutte le Suore della loro Ispettoria.

Pertanto le Suore che potranno prendere parte al Capitolo Generale sono:

1. La Superiora Generale;
2. I Membri del Capitolo Superiore;
3. Gli stessi Membri scadenti ancorché non venissero rieletti;
4. Ogni Visitatrice od una sua delegata;
5. Una Direttrice eletta in ogni Ispettoria.

Uno dei primi compiti del Capitolo Generale (Deliber., Dist. I, n° 21) sarà di eleggere la Superiora Generale, la Vicaria, l'Economa e le due Assistenti del Capitolo Superiore. L'elezione delle Superiori di tutta la Congregazione, essendo cosa di tanto rilievo, richiede che ogni Elettrice ponderi bene l'obbligo di coscienza che essa ha di mettere in disparte ogni umana considerazione, quacumque humana affectione postposita, e dare il voto a quella che dinanzi a Dio giudica più atta a promuovere il bene dell'Istituto. A questo riguardo si legga ciò che dicono le Costituzioni al Titolo VII, articoli 3° e 15° e le Deliberazioni alla Distinzione I, numero 25°.

Tanto poi per l'elezione delle Superiori, quanto per la trattazione degli affari che interessano tutta la Congregazione, ossia per il buon andamento e la buona riuscita del Capitolo Generale, è necessaria una

particolare assistenza di Dio. Quindi io non dubito che le Figlie di Maria Ausiliatrice vorranno anche in privato pregare molto per questo fine, ma desidero che in ogni Casa, ogni giorno dopo la visita al SS. Sacramento, si reciti in comune un Pater al Sacro Cuore di Gesù ed una Salve Regina a Maria SS. Ausiliatrice a questo importante scopo. Il Signore intanto ci conservi tutti nella sua santa grazia affinché, ad imitazione del nostro buon Padre Don Bosco, possiamo spendere tutta la nostra vita a gloria di Dio e per la salute delle anime, specie di quelle affidate alle nostre cure.

Vogliate anche sempre pregare per me e credetemi

Vostro aff. come Padre in G. C.

Sac. MICHELE RUA



Dilettissime Figlie in G. C.,

È cominciato il sesto anno dacchè si tenne il Capitolo Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice e secondo le Costituzioni (Tit. X, art. 1°) fra alcuni mesi se ne dovrà tenere un altro. Questa mia ha appunto per scopo di convocare quest'altro Capitolo che sarà il Capitolo Generale Quinto.

A norma delle Deliberazioni (Distinz. I, n° 2.) vi notifico che *Regolatore* sarà il Direttore Generale, il quale avrà cura di fissare il luogo, il tempo delle riunioni e le materie da trattare. A lui pertanto si facciano tosto pervenire in iscritto quelle proposte e quei riflessi che si giudicheranno della maggior gloria di Dio e di vantaggio all'Istituto.

La santa Regola (Tit. X, art. 1°) dice che al Capitolo Generale prenderanno parte anche le Direttrici di ciascuna Casa *se la distanza od altre circostanze lo permettono*. Ora questa condizione ci suggerisce di provvedere al buon andamento del prossimo Capitolo Generale introducendo un'importante modificazione al sistema tenuto nei Capitoli antecedenti.

Per grazia di Dio la Congregazione delle Figlie di M. A. si è molto propagata e il numero delle Case che essa conta è omai

di poco inferiore a trecento; quindi si senti il bisogno di raggruppare le Case in Ispettorie e preporre a ciascuna Ispettoria una Visitatrice. Ma la Sacra Congregazione Romana dei Vescovi e Regolari, nelle *Normae* che pubblicò l'anno 1901, per la formazione dei Capitoli Generali, suggerisce di restringere alle Provincie od Ispettorie ciò che si concede alle Case, nelle Congregazioni che non hanno ancora Provincie.

Ispirati da queste considerazioni già i Salesiani, che tennero nell'agosto 1904 il loro Capitolo Generale X con successo veramente consolante, avevano ridotto il numero dei convenuti, disponendo che oltre ai Superiori Maggiori vi intervenissero solo gli Ispettori, accompagnati ciascuno da un socio come delegato dell'Ispettoria. Consimile misura, che riducendo il numero i convenuti mette le Ispettorie in grado di farsi rappresentare tutte in modo uguale, sarà presa anche nel prossimo Capitolo Gen. delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Nelle Deliberazioni (Dist. I, n.º 1), parlando dei luoghi molto lontani, è detto che *interverrà almeno ogni Visitatrice, od una sua delegata, con una Direttrice della propria Ispettoria.* Come vedete anche qui è già indicato un modo da tenere per ridurre ad un numero conveniente le partecipanti al Capitolo Generale. Ma le Deliberazioni al medesimo n.º 1.º soggiungono che questa Direttrice sia scelta dalla Visitatrice stessa di accordo co' suoi Superiori. Per questo appunto fra poco il Regolatore manderà alle singole Visitatrici le norme per fare questa elezione, in modo che possano parteciparvi tutte le Suore della loro Ispettoria.

Sertanto le Suore che potranno prendere parte al Capitolo Generale sono:

1. La Superiore Generale;
2. I Membri del Capitolo Superiore;
3. Gli stessi Membri scadenti ancorchè non venissero rieletti;
4. Ogni Visitatrice od una sua delegata;
5. Una Direttrice eletta in ogni Ispettoria.

Uno dei primi compiti del Capitolo Generale (Deliber., Dist. I, n.º 21) sarà di eleggere la Superiore Generale, la Vicaria, l'Economa e le due Assistenti del Capitolo Superiore. L'elezione delle Superiori di tutta la Congregazione, essendo cosa di tanto rilievo, richiede che ogni Elettrice ponderi bene l'obbligo di coscienza che essa ha di mettere in disparte ogni umana considerazione, *quacumque humana affectione postposita*, e dare il voto a quella che dinanzi a Dio giudica più atta a promuovere il bene dell'Istituto. A questo riguardo si rilegga ciò che dicono le Costituzioni al Titolo VII, articoli 3.º e 15.º e le Deliberazioni alla Distinzione I, numero 25.º.

Tanto poi per l'elezione delle Superiori, quanto per la trattazione degli affari che interessano tutta la Congregazione, ossia per il buon andamento e la buona riuscita del Capitolo Generale, è necessaria una particolare assistenza di Dio. Quindi io non dubito che le Figlie di Maria Aus. vorranno anche in privato pregare molto per questo fine, ma desidero che in ogni Casa, ogni giorno dopo la Visita al Ss. Sacramento, si reciti in comune un *Pater* al Sacro Cuore di Gesù ed una *Salve Regina* a Maria Ss. Ausiliatrice a questo importante scopo.

Il Signore intanto ci conservi tutti nella sua santa grazia affinché, ad imitazione del nostro buon Padre Don Bosco, possiamo spendere tutta la nostra vita a gloria di Dio e per la salute delle anime, specie di quelle affidate alle nostre cure.

Vogliate anche sempre pregare per me e credetemi

Torino, 22 Gennaio 1905.

Vostro aff. come Padre in G. C.
Sac. MICHELE RUA.